



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Piazza S.Luca, 1- 00060 CAPENA- Tel: 06.9037601 Fax: 06.9074301

Cod. Fisc. 02652400587 P. IVA: 01096141005

e-mail: ragioneria@comunedicapena.it

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO 2009/2013 ATTRAVERSO LA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL’ART. 83 DEL D.LGS. N.163/06

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAZIONE N. 67 REG.GEN.994 DEL 22-12-2008

A) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 03-03-2009 all'indirizzo Comune di Capena - P.za San Luca n. 1 00060 Capena (Rm); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, direttamente presso il Comune di Capena, P.za San Luca n.1, nei giorni di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (Lunedì-Martedì-Mercoledì-Giovedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 - Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle 17,00) che ne rilascerà apposita ricevuta.

La documentazione dell'operatore economico, ai fini dell'ammissione a concorrere e della valutazione della propria offerta, va in un plico debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DEL 10/03/09". Il plico deve specificamente contenere, a pena di esclusione, due buste chiuse con le identiche modalità del plico grande. All'esterno di ciascuna va indicato il rispettivo contenuto, vale a dire :

BUSTA A) contiene documenti,

BUSTA B) contiene Offerta Tecnica – Economica.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

NELLA BUSTA «A» DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in uno con la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, effettua le sotto elencate dichiarazioni o attestazioni:

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della normativa vigente, con allegazione di fotocopia di documento di identità del dichiarante, vale a dire del Legale Rappresentante, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni che seguono. Cioè:

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- che ai fini dell'offerta si impegna a riconoscere e a utilizzare la fissazione dell'EURIBOR a 3 mesi quale tasso ufficiale di riferimento,
- che nel redigere l'offerta, l'offerente ha tenuto conto degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione del lavoratore nonché delle condizioni di lavoro,
- che, in caso di aggiudicazione, l'offerente si impegna all'apertura di uno sportello sul territorio del Comune di Capena che operi a tempo pieno ed in modo continuativo;

3) certificazione comprovante la “qualificazione bancaria” vale a dire di essere stati autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria di cui all’art. 14, D.Lgs 385/93 o abilitati all’esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell’art. 208, comma 1, lett. c), del D.Lgs 267/00;

4) prova dell’iscrizione di cui all’art. 39, comma 1, del D.Lgs 163/2006;

5) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della normativa vigente, con allegazione di fotocopia di documento di identità del dichiarante, vale a dire del Legale Rappresentante, che attesti:

a) denominazione, ragione sociale, sede legale, numero P.IVA, n. telefonico e fax;

b) indicazione delle persone munite di poteri di rappresentanza;

c) dichiarazione di insussistenza di forme di controllo e collegamento art. 34, comma 2, D.Lgs. n.163/2006 con altri concorrenti;

d) consenso al trattamento dei dati acquisiti con la domanda, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini istituzionali e nell’ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

e) impegno ad osservare in caso di aggiudicazione tutti gli impegni assunti in sede di offerta;

f) impegno al rispetto del contratto di lavoro nazionale e degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

6) documento attestante la costituzione della garanzia di Euro 37.503,64= (Trentasettemilacinquecentotré/64) di cui all’art. 75 del codice dei contratti. L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11 settembre 2007, n. 7);

7) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, qualora l’offerente risultasse affidatario;

8) quietanza a dimostrazione dell’avvenuto versamento della somma di Euro 70,00 (Settanta/00) dovuta all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per il pagamento della contribuzione debbono essere osservate le seguenti modalità:

– mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta copia stampata dell’email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

oppure

– mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Le documentazioni di cui ai punti 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In carenza di uno qualsiasi dei certificati o delle attestazioni sopra elencati si darà luogo all'esclusione del concorrente, fatta salva la verifica di quanto dal medesimo dichiarato in sede di ratifica dell'aggiudicazione definitiva ex art. 11, comma 8, D.Lgs. n.163/06;

NELLA BUSTA «B» DEVE ESSERE CONTENUTO, A PENA DI ESCLUSIONE, IL SEGUENTE DOCUMENTO:

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o dal suo procuratore, contenente l'indicazione degli elementi di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8 del Bando di Gara.

B) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

- 1) Non saranno ammesse alla gara le offerte che pervengano oltre il termine perentorio di presentazione;
- 2) Non saranno ammesse alla gara le offerte non contenute nell'apposita busta ed inserite nel plico grande così come specificato nel disciplinare;
- 3) Non saranno ammesse alla gara le offerte in contrasto con le clausole essenziali del presente bando di gara, con prescrizioni legislative e regolamentari, ovvero con i principi generali dell'ordinamento;
- 4) Saranno escluse dalla gara quelle offerte, la cui documentazione risulti essere incompleta o non conforme a quanto prescritto. In tal caso non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta;
- 5) Saranno escluse le offerte sottoposte a condizione o articolate in modo incompleto relativamente ai criteri di estimazione.

C) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata all'Istituto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente.

D) PERSONE AMMESSE A PRESENZIARE

Legali rappresentanti degli operatori economici o mandatari muniti di procura ad hoc.

E) DATA E LUOGO DI APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE BUSTE CONTENENTI LE SPECIFICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE MATEMATICA

Il giorno 10/03/2009 alle ore 09,30 e il giorno 12/03/2009 alle ore 09,30 presso la sede comunale P.zza San Luca, 1 – 00060 Capena (Rm).

La Commissione, una volta insediatasi, procederà ad accertare la conformità delle domande nella seguente successione:

- 1) verifica documenti;
- 2) verifica offerta Tecnica – Economica.

La verifica dei documenti avverrà nella Pubblica adunanza del giorno 10/03/2009 ore 09,30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Capena P.zza San Luca,1 – 00060 Capena .

La verifica delle specifiche oggetto di valutazione tecnica ed economica avverrà in seduta, non aperta al pubblico, il giorno 12/03/2009 alle ore 09,30 presso la medesima sede, e successivamente saranno pubblicati i punteggi assegnati alle voci oggetto di valutazione tecnica ed economica degli operatori economici ammessi a partecipare il cui relativo verbale sarà reso disponibile ai partecipanti.

La gara, come predetto, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dopo la verifica dei documenti contenuti nella busta A) e purché adeguatamente vagliata nei suoi elementi tecnico-costitutivi.

F) VALUTAZIONE ED ADEMPIMENTI POST-AGGIUDICAZIONE

La commissione di valutazione si riserva la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle società partecipanti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, ritenute utili al fine di conseguire una migliore valutazione delle offerte medesime, comunque nel rispetto del bando della par-condicio.

Nel caso di offerte risultanti uguali nella graduatoria finale, l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua. Il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza.

L'esito della gara sarà formalizzato dopo gli adempimenti di legge, con apposita determina dirigenziale. L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite, alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, nonché al positivo esito delle procedure eventualmente previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare. A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione che verrà appositamente richiesta. Qualora l'aggiudicatario non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati, o ricusasse di produrre la documentazione richiesta, l'Ente si riserva di aggiudicare il servizio al secondo classificato, fatta salva ogni azione civile o penale per l'inadempienza. Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di documenti falsi o non più rispondenti a verità. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni fornite, la stazione appaltante, oltre alle verifiche rispetto all'aggiudicatario, potrà procedere a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari. Dell'aggiudicazione dell'appalto verrà data comunicazione nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006.

Con l'aggiudicatario si provvederà alla stipula della convenzione allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2008 in forma di atto pubblico. Tutte le spese contrattuali (quali spese di bollo e di eventuale registro, diritti di segreteria e di copia) sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipula del contratto d'appalto entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Sarà poi tenuto a presentarsi, alla data fissata dalla stazione appaltante, per la firma del contratto medesimo. In caso di mancata presentazione nei termini stabiliti, fatto salvo il diritto per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per i danni subiti, è facoltà della stazione appaltante di aggiudicare che risulti seconda classificata nella graduatoria delle offerte.

L'Amministrazione ha facoltà di consegnare il servizio nelle more della stipulazione contrattuale. In caso di successiva mancata stipulazione si farà riferimento alle obbligazioni contenute nel disciplinare di gara nonché alle condizioni tutte dell'offerta dell'Istituto risultato aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà iniziare le proprie attività entro dieci giorni dalla data della formale consegna del servizio.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, decorso un periodo di centoottanta giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte, l'Amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione della gara. Le offerte sono immediatamente impegnative per l'aggiudicatario mentre l'Ente non assumerà verso la società alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti l'aggiudicazione definitiva avranno conseguito piena efficacia giuridica.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto d'appalto, sotto pena della immediata risoluzione del contratto stesso, fatto salvo il risarcimento, a favore dell'Amministrazione, di eventuali ulteriori danni. Per tutte le attività previste nel Capitolato di oneri è fatto divieto di provvedere a subappalto.

G) OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata attenendosi tassativamente alle indicazioni di cui al bando.

H) GRATUITÀ DEL SERVIZIO

- 1) All'Istituto di Credito aggiudicatario non compete alcun compenso o indennizzo per il servizio di Tesoreria, né per maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere per eventuali nuovi e maggiori servizi derivanti da modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni legislative.
- 2) Tutte le spese per la sede, l'impianto e la gestione del servizio, telematiche, telefoniche, di stampati, registri, bollettari e quant'altro, pure se riferiti ai necessari rapporti con L'Ente, sono a carico esclusivo del Tesoriere.
- 3) Compete, tuttavia, al medesimo, il rimborso delle spese di spedizione degli avvisi, quelli per i bolli, imposte e tasse gravanti sugli ordinativi d'incasso e di pagamento qualora tali oneri siano a carico del Comune di Capena per Legge o Convenzione ovvero siano assunti per espressa indicazione sui titoli emessi, fatto salvo quanto offerto in sede di gara.
- 4) Il rimborso avverrà con cadenza bimestrale su presentazione di distinta documentata.

I) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Tesoreria dovrà essere svolto dall'aggiudicatario nei locali di cui all'offerta.

L'Istituto di Credito dovrà operare con tecnologie informatiche onde garantire l'immediata conoscenza dei dati per far fronte agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Durante la validità della convenzione, di comune accordo tra le parti e nel rispetto delle indicazioni previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, potranno essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici alle modalità di espletamento del servizio ritenuti necessari per un miglior svolgimento del Servizio stesso.

Per la formalizzazione dei relativi accordi si potrà procedere per scambio di lettere, ovvero mediante apposito atto aggiuntivo in presenza di modifiche sostanziali, comunque sempre senza oneri a carico del Comune di Capena.

L) IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna all'apertura di uno sportello sul territorio del Comune di Capena che operi a tempo pieno e in modo continuativo.

Il contributo di sponsorizzazione sarà destinato alle iniziative di volta in volta indicate dal Comune di Capena e in relazione alle quali si renderà opportuna pubblicità allo sponsor da parte dello sponsor.

M) SPESE ED ONERI ACCESSORI

Sono a carico dell'Istituto di Credito aggiudicatario tutte le spese,oneri, contributi e indennità previsti per la gestione del contratto.

Le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente al contratto sono a carico dell'Istituto di Credito Aggiudicatario.

N) CONTROVERSIA ED ARBITRATO

Per le eventuali controversie, nessuna esclusa, vale quanto dedotto in Convenzione.

O) PENALITÀ PER LA PARTE INADEMPIENTE

Per eventuali inadempienze di una delle parti si applicano le condizioni del Codice Civile, nonché quelle particolari previste dalle Leggi vigenti.

P) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La mancata osservanza delle condizioni contenute nella Convenzione di cui al precedente art.1 e del presente capitolato o l'insorgere di gravi deficienze ed irregolarità nel servizio motivate o notificate al Tesoriere mediante lettera raccomandata R/R, da la facoltà al Comune di Capena (anche in presenza di una sola contestazione, secondo la gravità dei fatti contestati), in qualunque momento, di risolvere la convenzione e far cessare il rapporto, fatta salva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il Tesoriere può presentare le sue controdeduzioni al Comune di Capena-Responsabile dei servizi finanziari - entro 20 giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di cessazione del servizio, a seguito di risoluzione contrattuale, il Comune di Capena, si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito, mentre il Tesoriere si impegna a continuare la gestione del servizio alle stesse condizioni fino alla designazione di altro Tesoriere, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività del Comune di Capena.

Il Comune di Capena può in ogni momento recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

E' fatto divieto al Tesoriere di recedere dal Contratto.

Q) SPESE DI STIPULA E DI REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Le spese di stipulazione dell'eventuale registrazione della Convenzione ed ogni altra conseguente spesa sono a carico del Tesoriere.

<p>Ai fini del calcolo dei diritti dovuti ai sensi della L. n. 604/1962, qualora il Segretario Comunale intervenga alla stipula della presente Convenzione, di pubblico ufficiale rogante la presente Convenzione, si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo nella tabella "D"allegata alla sopra richiamata legge n. 604/1962.</p>

R) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare e dalla Convenzione, si fa ampio riferimento alle norme contenute nel regolamento di contabilità in vigore presso il Comune di Capena, nonché in quanto applicabili, in quelle contenute nel D.Lgs.163/2006 e nel Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato.

Capena, lì 07/01/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag, Giovanna Bernardoni)